



DECRETO N. 134 DEL 12/02/2026

Rif. 4/2026

Bando di selezione pubblica, *per titoli*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici per il conferimento di un **incarico di lavoro autonomo**, per **prestazione occasionale**, da svolgere nell'ambito del progetto dal titolo "PRIN2020_PROF.SENATORE---PER (RI)SCRIVERE LA STORIA DEL MEZZOGIORNO BASSOMEDIEVALE. FORME TESTUALI DEL POTERE (SECOLI XIV-XV)" - CUP E63C22000070005 - COD. MUR 202032CZ3B - resp. scientifico prof. Francesco SENATORE.

AVVISO PUBBLICO

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

VISTO l'art. 7, commi 6 e 6bis, del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 75/2017;

VISTO il vigente Regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo;

VISTA la L. n. 240 del 30/12/2010 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 18, comma 5, il quale ha definito, in maniera tassativa, alle lettere a), b), c), d), e) ed f), i soggetti che possono partecipare ai gruppi e progetti di ricerca delle Università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e che possono svolgere attività di ricerca presso le Università;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, e s.m.i. contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTI rispettivamente il Codice di Comportamento Nazionale, e il Codice di Comportamento dell'Ateneo attualmente vigente;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, attualmente vigente;

ACCERTATA da parte della struttura universitaria conferente la sussistenza di tutti i presupposti di legittimità nonché delle condizioni richieste dal regolamento vigente in materia;

VISTO il Decreto d'urgenza n. 133 del 12/02/2026, con la quale il Direttore di Dipartimento, per le motivazioni ivi esposte, ha autorizzato l'emanazione di un bando per l'indizione di una procedura di valutazione comparativa, finalizzata al conferimento di n.1 incarico di prestazione occasionale per: "Editing pre-stampa dei registi di circa 900 documenti in italiano, latino e catalano, adeguamento dei criteri editoriali e dei criteri di trascrizione, omologazione della mise en page, eventuali collazioni sulle riproduzioni degli originali, riscontro del sistema abbreviativo, correzione delle bozze di stampa";

CONSIDERATO che, come esplicitato nel suddetto Decreto d'urgenza n. 133 del 12/02/2026, alla copertura della spesa necessaria si provvederà con i seguenti fondi iscritti: 000012--PRIN2020_PROF.SENATORE---PER (RI)SCRIVERE LA STORIA DEL MEZZOGIORNO BASSOMEDIEVALE. FORME TESTUALI DEL POTERE (SECOLI XIV-XV) - responsabile scientifico prof. Francesco Senatore. La prestazione occasionale oggetto del presente avviso è finalizzata allo svolgimento di attività di supporto alle operazioni di pubblicazione e disseminazione dei risultati della ricerca nell'ambito del progetto. Le attività oggetto dell'incarico, pur collocate nei 12 mesi successivi alla conclusione formale del progetto, risultano strettamente connesse alle finalità e agli obiettivi progettuali e sono necessarie alla valorizzazione e diffusione dei risultati scientifici conseguiti.

ART. 1

È indetta una procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento, mediante stipula di contratto di diritto privato, di **n.1 incarico di prestazione occasionale** da espletarsi eventualmente presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

La presente procedura di valutazione comparativa sarà resa nota per almeno 10 gg. lavorativi mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo – <https://www.unina.it/ateneo/concorsi/prestazioni-occasionalisti>.

ART. 2

Oggetto dell'incarico è lo svolgimento di: “Editing pre-stampa dei regesti di circa 900 documenti in italiano, latino e catalano, adeguamento dei criteri editoriali e dei criteri di trascrizione, omologazione della mise en page, eventuali collazioni sulle riproduzioni degli originali, riscontro del sistema abbreviativo, correzione delle bozze di stampa”, da effettuarsi eventualmente presso il Dipartimento di Studi Umanistici, nel periodo presunto febbraio-marzo 2026.

ART. 3

La prestazione di cui al precedente art.2 sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, utilizzando eventualmente i locali e le attrezzature messe a disposizione dal Dipartimento di Studi Umanistici.

ART. 4

L'incarico avrà durata di 30 gg. con un compenso lordo complessivo fissato in €. 5.000,00 (euro Cinquemila/00).

Il compenso, come sopra determinato, sarà corrisposto in un'unica soluzione al termine dell'attività previa valutazione positiva, da parte del Responsabile della struttura, dell'attività svolta.

ART. 5

Per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- **Laurea Magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali Classe LM-11;**
Oppure
- **Laurea Magistrale in Scienze storiche Classe LM-84;**
Oppure
- **Laurea Specialistica in Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico Classe 12/S;**
Oppure
- **Laurea Specialistica in Storia medievale Classe 97/S;**
Oppure
- **Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento in Conservazione dei beni culturali;**
Oppure
- **Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento in Storia**
ovvero titolo universitario equipollente (solo per stranieri o coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero).

L'equipollenza sarà stabilita dalla commissione esaminatrice, ai soli fini della presente selezione, secondo le normative vigenti (**riservato solo ai candidati stranieri**).

In ogni caso per l'ammissione alla selezione occorre:

- a) Essere in possesso, di norma, della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) Godere dei diritti civili e politici;
- c) Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la struttura universitaria conferente può disporre, con provvedimento del Direttore motivato, in qualunque fase della presente procedura selettiva, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato mediante affissione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo. Tale comunicazione costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale.

Non possono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa coloro i quali, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con un

professore afferente alla struttura universitaria conferente, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in applicazione dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. 240/2010 e s.m.i.

ART. 6

La domanda di partecipazione al concorso, unitamente agli eventuali allegati richiesti, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica PICA dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unina>

entro il termine perentorio del giorno 25/02/2026, ore 12:00.

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il candidato effettui

la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. Utilizzo delle credenziali istituzionali dell'Università di Napoli Federico II, ove in possesso dall'aspirante candidato;
2. Accesso tramite account PICA;
3. Accesso tramite SPID.

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare gli eventuali documenti necessari in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica. Il limite massimo per ogni allegato è di 30 MB. (Nel caso di copie per immagine di documenti originali analogici, i documenti allegati devono essere in formato PDF/A e preferibilmente acquisiti in bianco e nero, con una risoluzione non superiore a 200 DPI). L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda on-line, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione, nella domanda di partecipazione, dei recapiti da parte del candidato, o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento di recapiti indicato nella predetta domanda, ovvero eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Terminata la compilazione di tutte le pagine/sezioni il candidato vedrà sul cruscotto, con status "in bozza", la domanda di partecipazione. Le domande in status "bozza" possono essere modificate e verificate, tramite gli appositi tasti, entro la scadenza di presentazione

della domanda.

Lo stato “in bozza” indica che la domanda non è stata ancora presentata.

La domanda di partecipazione, che si trova ancora in stato di bozza, deve essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità, ai fini della sua corretta presentazione:

1) Accesso tramite account PICA. Tornando al cruscotto, si dovrà cliccare sul tasto Firma e Presenta/Sign and Submit; in tal modo il sistema genera l’anteprima del file della domanda, che dallo stato “in bozza” passa allo stato “da firmare”. Il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, senza apportare alcuna modifica, stamparlo e apporre sull’ultima pagina la firma autografa per esteso. Il file, firmato e poi scansionato in formato PDF, dovrà essere caricato nella piattaforma tramite il tasto Presenta/Submit. In tal modo si realizza il passaggio della domanda dallo stato “da firmare” a “presentata” (non è necessario allegare la fotocopia del proprio documento di identità in quanto già caricato negli allegati alla domanda).

Se si è in possesso di firma digitale, il candidato potrà apporre la firma utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).

Coloro che non dispongono di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, firmarlo digitalmente in formato CAdES. Il file generato, con estensione “.p7m”, dovrà essere nuovamente caricato nella piattaforma tramite il tasto Presenta/Submit, ai fini dell’inoltro definitivo della domanda e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato “da firmare” a “presentata”. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

2) Accesso tramite SPID. Tornando al cruscotto, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato “in bozza” allo stato “presentata”.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo, che si genera all’atto della compilazione e resta lo stesso in tutti gli stati della domanda (in bozza, da firmare, presentata, etc.). Il candidato dovrà conservare tale numero identificativo per tutte le eventuali successive comunicazioni.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all’indirizzo indicato dal candidato in fase di registrazione. Una volta presentata

la domanda, e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto “Ritira”. Il candidato potrà presentare una nuova domanda, rispettando il termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale, il sistema non permetterà più l’accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico. Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l’utilizzo dell’applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce “supporto” presente in calce alla pagina <https://pica.cineca.it/unina>, riportando il numero identificativo della domanda e il codice concorso.

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale: la mancata presentazione della domanda nei termini; la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo; la mancanza dei requisiti indicati nell’art. 5 del presente bando; la mancata allegazione del documento di identità; la mancata allegazione della documentazione indicata di cui ai punti successivi 1, 2, 3.

Per tutti i casi di cui sopra, l’Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l’esclusione del candidato.

L’esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione del provvedimento all’Albo Ufficiale on line di Ateneo, consultabile all’indirizzo: <https://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché nel sito del Dipartimento <https://www.studiumanistici.unina.it> e nella sezione dedicata del sito di Ateneo (<https://www.unina.it/ateneo/concorsi/prestazioni-occasional>).

La pubblicazione all’Albo ufficiale on line di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti dati:

- a) Cognome, nome e codice fiscale;
- b) Data e luogo di nascita;
- c) Possesso dei requisiti prescritti all’art. 5.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito (indicare via, numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura selettiva.

Il candidato dovrà altresì dichiarare:

- di aver conseguito la Laurea richiesta o titolo equipollente (*solo per stranieri o per coloro che hanno conseguito il titolo all’estero*), valutato dalla Commissione ai soli fini della selezione **secondo le direttive delle normative vigenti**.

Alla domanda, da inserire nella piattaforma informatica PICA, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Eventuali pubblicazioni ed altri titoli di cui al successivo art.7;
2. Curriculum vitae et studiorum, solo in formato europeo, aggiornato e debitamente firmato;
3. Copia di un documento di riconoscimento;
4. Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui al punto 1 (*).

L'ampiezza di ciascun allegato, in formato pdf, non dovrà superare 30 MB.

(*) L'elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui al precedente punto 4 sarà generato automaticamente dalla procedura PICA.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

Il possesso di tutti i titoli e delle dichiarazioni obbligatorie della domanda di partecipazione dovrà essere debitamente comprovato da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. all'interno della domanda stessa in procedura informatica PICA.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. A tal fine, il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ART. 7

La presente procedura consiste in una valutazione comparativa di *curricula in formato europeo* aggiornati. Il punteggio massimo da attribuire al curriculum vitae di ciascun candidato è di 100/100 così ripartiti:

- Laurea richiesta o titolo equipollente: **fino ad un massimo di 30 punti;**
- Altri titoli professionali o universitari attinenti all'oggetto del bando: **fino ad un massimo di 20 punti;**
- Pubblicazioni scientifiche e relazioni a convegni attinenti all'oggetto del bando: **fino ad un massimo di 25 punti;**
- Esperienze e altre attività attinenti all'oggetto del bando: **fino ad un massimo di 25 punti.**

La valutazione comparativa si intenderà superata e dichiarati idonei se il candidato avrà riportato la votazione di almeno **60/100**. I titoli indicati nel curriculum, pena la non

valutazione degli stessi, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande stabilito al precedente art. 6 e dovranno essere documentati o autocertificati secondo la normativa vigente.

ART. 8

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate con il vigente Regolamento di Ateneo relativo all'affidamento di incarichi di lavoro autonomo.

ART. 9

La Commissione esaminatrice, composta di 3 esperti di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante e nominata dal responsabile della struttura universitaria, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., formula la graduatoria di merito in base ai criteri indicati al precedente art. 7.

Ai componenti della suddetta commissione non spetta alcun compenso per lo svolgimento dell'incarico.

ART. 10

Il responsabile del procedimento della struttura universitaria conferente, effettuata la verifica della regolarità della procedura, ne approva gli atti con provvedimento del responsabile della struttura universitaria conferente. A parità di votazione totale precede il candidato più giovane di età.

Il provvedimento di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa è pubblicato nella sezione Informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo, decorrono i termini per eventuali impugnazioni. Il Direttore stipula il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria.

Tale soggetto, prima della stipula del contratto, sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante:

1. Il possesso dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa;
2. L'eventuale svolgimento di incarichi o l'eventuale titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o l'eventuale svolgimento di attività professionale;
3. Di non trovarsi, a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa nonché alla data della stipula del contratto, nella situazione di incompatibilità di cui all'art. 18,

comma 1, lett. B) e c) della legge 240/2010.

ART. 11

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è la dott.ssa **Maria Carmela Serpico** Capo dell'Ufficio per la Ricerca, Rapporti di Lavoro autonomo e Supporto alla Direzione del Dipartimento di Studi Umanistici – Via Porta di Massa n.1 – 80133 – Napoli, tel. 081-2535634 – email: mariacarmela.serpico@unina.it. La predetta può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Napoli, 12/02/2026

f.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Andrea MAZZUCCHI

Unità organizzativa responsabile del procedimento: Ufficio per la Ricerca, Rapporti di Lavoro Autonomo e Supporto alla Direzione Responsabile del procedimento: Il Capo dell'Ufficio <i>Dott.ssa Maria Carmela SERPICO</i>
--